

COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

- Provincia di Reggio Calabria -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 18/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2014.

L'anno Duemilaquattordici il giorno 08 del mese di settembre alle ore 16,30 convocato come da avviso scritto in data 03.09.2014 prot. n. 8150 consegnato a domicilio dal Messo Comunale come da sua dichiarazione, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Consigliere Comunale Margherita Mazzeo, in seduta straordinaria di prima convocazione, con la presenza dei seguenti signori componenti:

N°	COGNOME E NOME	Presenti	N°	COGNOME E NOME	Presenti
1	GIANNETTA DOMENICO	SI	8	SALADINO ANTONINO	NO
2	BARCA VINCENZO	SI	9	SCERRA MARIA ELISABETTA	SI
3	BELLANTONIO ELEONORA	SI	10	ARNESE MARIA GRAZIA	SI
4	CORRONE DOMENICANTONIO	SI	11	BARILLARO BRUNO	SI
5	FRISINA VINCENZO	SI	12	RIGANO' FIORENTINO	SI
6	MARTINO ROCCO	SI	13	PELLEGRINO MARIA FRANCESCA	SI
7	MAZZEO MARGHERITA	SI			

**PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO
D.SSA GIULIANA COSENTINO**

IL CONSIGLIERE COMUNALE – PRESIDENTE:

constatato che essendo il numero dei Consiglieri presenti di n° 12 consiglieri su n° 13 consiglieri in carica, l'adunanza è legale ai sensi di legge,

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA IL CONSIGLIO A DELIBERARE SULL' OGGETTO SOPRA RIPORTATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Interviene il Consigliere Barillaro chiedendo se sono state confermate le aliquote precedenti oppure aumentate.

Il Sindaco: "Durante la recente verifica straordinaria di cassa abbiamo avuto modo di verificare le cattive condizioni della cassa del Comune. Per la prima volta si è convocata la conferenza dei capigruppo; non si è pensato di concordare preventivamente una data, tuttavia se il gruppo avesse voluto prendere visione dei regolamenti, sicuramente era nelle condizioni di farlo. Entrando nel merito della questione, vi è il vincolo di coprire al 100% le spese dei servizi, per cui l'aliquota è rapportata al costo del servizio. Per quanto riguarda l'IMU, l'aliquota sulle seconde case viene portata al massimo e quindi al 10,60 per mille. Per coloro che danno in uso gratuito la seconda casa, è stata inserita un'aliquota agevolata del 5 per mille."

Alle ore 16,45 entra in aula il consigliere Saladino.

Presenti n. 13.

Il consigliere Barillaro, chiede che venga meglio chiarita l'affermazione del Sindaco in merito all'anticipazione di cassa.

Il Sindaco chiede al Dott. Verduci, Responsabile del Servizio Finanziario, di chiarire meglio questo aspetto.

Il Dott. Verduci chiarisce la questione dell'anticipazione chiarisce anche cosa è stato fatto in merito all'IMU: "La normativa consente tra le altre possibilità, quella di prevedere agevolazioni per quei soggetti che danno una casa in utilizzo gratuito a parenti."

Il consigliere Barillaro: "Dalla proposta si evince che l'aliquota IMU è stata aumentata dello 0,60 per mille, pertanto il gruppo voterà contro."

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della citata legge n. 147/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione della IUC;
- il successivo comma 703 della stessa legge n. 147/2013 stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate-Struttura di gestione degli F24;
- la quota di alimentazione del FSC 2014 posto a carico del Comune di Oppido Mamertina è stata determinata in euro 169.423,85;

Considerato che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,3 punti percentuali, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,2 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica:
 - 1) all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - 2) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - 3) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
 - 4) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - 5) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.
- l'art. 13, comma 9 bis dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, lettera f), della legge n. 228 del 2012, dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Dato atto che l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, prevede:

- una detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, pari a € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;
- la possibilità per i comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione per abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato in data odierna con precedente deliberazione C.C. n. 17;

Considerato che le risorse assegnate ai comuni a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale hanno subito nel 2014 ulteriori riduzioni rispetto all'anno 2013;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e garantire l'erogazione dei propri servizi, il Comune ha la necessità di rivedere le aliquote IMU, pur nel ristretto margine di manovra consentito dalla normativa sopra richiamata, atteso il livello delle aliquote IMU già deliberate per l'anno 2013 con atto C.C. n. 14 del 13.05.2013;

Considerato che dalle stime elaborate dal Servizio Tributi, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge n. 147 del 2013, emerge un gettito complessivo pari ad euro 440.611,63, al lordo della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, pari ad euro 169.423,85, che può essere ottenuto adottando le seguenti aliquote:

- a) Abitazione principale di categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze → aliquota 0,60%;
- b) Abitazioni concesse in uso gratuito a familiari entro il primo grado di parentela (art. 12 comma 7, Regolamento IMU) → aliquota 0,50%;
- c) Fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti a) e b) → aliquota 1,06%;
- d) Detrazione per abitazione principale € 200,00;

Visto il comma 169 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che stabilisce che *“gli enti locali deliberano aliquote e tariffe dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Visto l'art. 151, co. 1, del T.U. approvato con D.lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

Rilevato che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato differito al 30 settembre con Decreto del Ministro dell'Interno del 18.07.2014;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il

Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

tutto ciò premesso

Passando alla votazione,

Presenti n. 13, voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (C.C. Barillaro, Riganò, Arnese e Pellegrino);

DELIBERA

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni per l'imposta municipale propria (I.M.U.):
 - a) Abitazione principale di categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze → aliquota 0,60%;
 - b) Abitazioni concesse in uso gratuito a familiari entro il primo grado di parentela (art. 12 comma 7, Regolamento IMU) → aliquota 0,50%;
 - c) Fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti a) e b) → aliquota 1,06%;
 - d) Detrazione per abitazione principale € 200,00;
2. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;
3. di dare altresì atto che:
 - copia della presente deliberazione sarà trasmessa al Concessionario della gestione dell'IMU, "SO.G.E.T. SPA";
 - la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva) e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011;
 - copia della presente deliberazione sarà allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Giuliana Cosentino

IL PRESIDENTE
F.to Margherita Mazzeo

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica: IL FUNZIONARIO Responsabile del Servizio F.to Dr. Saverio Verduci	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile: IL RAGIONIERE CAPO F.to Dr. Saverio Verduci	
---	---	--

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Oppido Mamertina li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Giuliana Cosentino

ESECUTIVITA':

IL SEGRETARIO COMUNALE
CERTIFICA:

che la presente deliberazione:

- Dichiarata immediatamente eseguibile è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune per la durata di quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ e non sono pervenuti reclami;
- E' stata pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune per la durata di quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ;
- E' divenuta esecutiva poiché decorsi 10 gg dalla pubblicazione e non sono pervenuti reclami.

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Oppido Mamertina, li

IL SEGRETARIO COMUNALE